



CITTÀ DI CARBONIA
PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

IV Settore – Ufficio Personale

Oggetto: Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Amministrativo – Area Dirigenza CCNL Funzioni Locali 2022-2024.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

In esecuzione della propria determinazione n. 514 del 04/05/2026 di indizione della presente procedura;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 16/12/2025 è stato approvato il DUP;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 16/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026- 2028;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 09/02/2026 è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, tra i cui allegati è presente il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2026/2028;

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. – Testo Unico Enti Locali e, in particolare, l'art. 91 (assunzioni) e l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 28 (accesso alla qualifica di dirigente);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato e integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82 recante il nuovo “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2023 n. 150;
- Le Linee Guida sulle procedure concorsuali – Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- le “Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica” adottate con decreto del Ministro per la

- pubblica amministrazione del 28.09.2022;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2022-2024;
 - il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera G.C. n. 54 del 20/04/2020 (successivamente modificato con deliberazioni della G.C. n. 133 del 07.09.2021, n. 139 del 06.07.2022 e n. 167 del 21/07/2023);
 - il Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi approvato con Delibera G.C. n. 61 del 27/04/2020;

DATO ATTO che in data 25/02/2026, con nota prot. n. 12604, è stata trasmessa la comunicazione di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 agli enti deputati;

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 (uno) posto di Dirigente Amministrativo – Area Dirigenza CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando, dal Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Carbonia e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

ART. 1 - Trattamento economico

Al profilo professionale di Dirigente è attribuito il trattamento economico dell'Area Dirigenza Funzioni Locali, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Funzioni Locali che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato ed eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance. La retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato sono previste nel limite delle disponibilità delle risorse, come annualmente determinate.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 2 - Contenuti professionali

La figura professionale ricercata deve essere in possesso di competenze di carattere manageriale, con particolare riferimento a capacità relazionali, decisionali, comunicative, organizzative e di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Tenuto conto di quanto previsto dal “Modello di competenze dei Dirigenti della P.A. italiana” di cui alle “Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica” adottate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28.09.2022, la figura dirigenziale ricercata deve possedere le seguenti specifiche capacità organizzative e gestionali:

- 1) *Problem solving*: deve saper individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione coerenti con il contesto di riferimento.

- 2) Gestione dei processi: deve saper strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
- 3) Sviluppo dei collaboratori: deve saper riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
- 4) Decisione responsabile: deve saper riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'Amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Al dirigente è richiesta la capacità di assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
- 5) Gestione delle relazioni interne ed esterne: deve saper gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di interfunzionalità – o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
- 6) Tenuta emotiva: rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma, lucidità, gestendo lo stress e le emozioni in modo positivo, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il Dirigente esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, nonché dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Inoltre, il Dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

1. adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 9 "Prove d'esame";
2. conoscenza della lingua inglese;
3. buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto con significativa ampiezza delle soluzioni possibili, orientamento al risultato;
- capacità di analisi e problem solving;

- avanzata capacità di comunicazione e sintesi scritta e verbale;
- capacità di coordinare attività di personale inquadrato in pari categoria o in categoria inferiore eventualmente assegnato;
- motivazione al ruolo.

ART. 3 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana; la partecipazione è altresì ammessa, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n.165/2001, ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e con adeguata conoscenza della lingua italiana e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante le prove d'esame;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età previsti dal vigente ordinamento;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
4. idoneità psico-fisica e attitudinale all'impiego;
5. avere una posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i maschi nati entro il 1985;
6. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
7. non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
8. di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs n. 39/2013;

Requisiti speciali

1) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea Vecchio ordinamento (**DL**): Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio.
- Diploma di Laurea (**DM 509/1999**):

- 02: Scienze dei Servizi Giuridici;
- 15: Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
- 17: Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- 19: Scienze dell'Amministrazione;
- 28: Scienze Economiche;
- 31: Scienze giuridiche.
- **Diploma di Laurea (D.M. n. 270/2004):**
 - L-14: Scienze dei servizi giuridici;
 - L-36: Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
 - L-18: Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale;
 - L-16: Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
 - L-33: Scienze economiche.
- **Laurea Specialistica (LS) – (D.M. n. 509/1999):**
 - 22/S: Giurisprudenza;
 - 102/S: Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 70/S: Scienze della politica;
 - 71/S: Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 19/S: Finanza;
 - 91/S: Statistica economica, finanziaria ed attuariale;
 - 64/S: Scienze dell'Economia;
 - 84/S: Scienze Economico- Aziendali;
- **Laurea Magistrale (LM) – (DM n. 270/2004):**
 - LMG/01: Giurisprudenza;
 - LM- 56: Scienze dell'Economia;
 - LM- 62: Scienze della Politica;
 - LM- 63: Scienze delle pubbliche Amministrazioni;
 - LM- 82: Scienze statistiche;
 - LM- 83: Scienze statistiche attuariali e finanziarie;
 - LM-77: Scienze Economico- Aziendali;
 - LM-16: Finanza

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel bando sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. (La validità dei titoli conseguiti all'estero è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza). Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del predetto provvedimento.

2) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

a) essere dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, ed avere svolto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (si intende con inquadramento nell'Area dei Funzionari e delle E.Q. CCNL Comparto Funzioni Locali o con inquadramento di dirigente).

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

b) possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;

d) avere maturato servizio per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia alla data della sottoscrizione del contratto individuale.

Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione:

- L'ammissione alla selezione viene disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Personale.
- L'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato successivamente all'espletamento della selezione, al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla graduatoria.
- L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso di un numero di partecipanti superiore a n. 40 tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alle prove concorsuali.

L'Ufficio Personale verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di

formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 4 - Contenuto della domanda

Nella domanda, da compilare e presentare ai sensi del successivo articolo 5, i partecipanti, sotto la loro responsabilità personale e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, devono dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, recapito telefonico;
- b) il codice fiscale;
- c) la casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale l'Amministrazione Comunale dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione per le quali sia prevista una documentazione individuale e personale. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente ogni variazione di tale recapito;
- d) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o appartenenza a una delle categorie di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001;
- e) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
- f) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (tale dichiarazione è richiesta per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 1985);
- g) di non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- h) di non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati da altro impiego pubblico, non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso con documento falso o nullo e non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure tali che escludano dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici;
- j) di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs n. 39/2013;
- k) di avere l'idoneità psico-fisica e attitudinale all'impiego;
- l) specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92; in ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;

- m) I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame; per i soli candidati affetti da disgrafia e disortografia la prova scritta sarà sostituita da un colloquio orale, il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.
- n) il possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione dell'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- o) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e utilizzabili in ragione del profilo professionale da ricoprire;
- p) la conoscenza della lingua inglese;
- q) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, in caso di parità di punteggio, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023 art. 1 lett. e);
- r) di aver preso visione del bando di concorso e di accettare le condizioni in esso stabilite;
- s) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n.196/2003 e ss.mm.ii, art.13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR, per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

Il Comune di Carbonia non assume alcune responsabilità nel caso di mancata oppure tardiva modifica dell'indirizzo PEC impostato sul Portale, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dalla normativa vigente, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

ART. 5 - Modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Carbonia all'Albo Pretorio On-Line, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi e Selezioni, e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it), di seguito denominato "inPA".

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata e presentata esclusivamente attraverso il "Portale Unico del Reclutamento" (di seguito anche solo Portale) disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione nel Portale stesso o autenticazione attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), o Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi

(CSN).

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso; conseguentemente non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa, senza eccezione alcuna.

La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste all'interno della piattaforma comprovato dall'apposita ricevuta, contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico, che certifica la data di presentazione dell'istanza.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private di effetto.

Le informazioni rese nella domanda di partecipazione costituiscono autocertificazione.

Ciascun candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

Solo se dichiarato in fase di compilazione della domanda:

- certificazione comprovante la disabilità riconosciuta (così come specificato nell'art. 4 "CONTENUTO DELLA DOMANDA" lettera l);
- certificazione comprovante la diagnosi DSA riconosciuta (così come specificato nell'art. 4 "CONTENUTO DELLA DOMANDA" lettera m);

E' previsto il versamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci) **ESCLUSIVAMENTE** mediante la sezione "**Pagamenti**" della procedura di concorso, presente sul portale di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/>

ART. 6 - Termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale del Reclutamento entro il termine perentorio delle ore 23.59 del giorno **04.06.2026**. Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro il termine sopraindicato.

Per garantire il diritto di partecipazione dei concorrenti dai possibili inconvenienti derivanti all'uso della tecnologia digitale, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Si consiglia comunque ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e con adeguati margini di tempo.

ART. 7 – Preferenze e Riserve

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 487/1994, come modificato e integrato dal DPR n.82 del 16 giugno 2023, sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del dpr 82/2023;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di EQUILIBRIO DI GENERE, si dichiara che relativamente al profilo di Dirigente Amministrativo, Area dirigenza, la rappresentatività dei generi nel Comune di Carbonia al 31/12/2025 è la seguente:

•genere femminile 33,33%

•genere maschile: 66,67%

Si applica pertanto il criterio di preferenza al genere femminile, meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

n. minore età anagrafica;

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata con altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare con le future assunzioni.

Art. 8 - Presentazione della documentazione relativa ai titoli di preferenza o precedenza.

I concorrenti che supereranno il colloquio dovranno far pervenire all'ufficio Personale del Comune di Carbonia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di requisiti dei titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà altresì risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Art. 9 - Prove d'esame e modalità di svolgimento del concorso

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice e avverrà sulla base di:

- a) due prove scritte;
- b) una prova orale

In ottemperanza al Decreto Ministeriale del 12/11/2021, è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (art. 3), di utilizzare di strumenti compensativi (art. 4) nonché la facoltà di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti (art. 5) per lo svolgimento delle medesime prove (art. 2, comma 1).

➤ Prove sostitutive (art. 3):

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

➤ Strumenti compensativi (art. 4):

A fronte delle difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo possono essere ammessi a titolo compensativo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore verbale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

➤ Prolungamento dei tempi stabiliti per le prove (art. 5):

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui all'art. 2, comma 2, NON eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

L'adozione delle misure sopracitate è determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopracitato decreto.

PROVE SCRITTE

1^ Prova scritta

La prova consisterà in un elaborato a contenuto teorico o nella risoluzione di appositi quesiti, ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti, o in una prova "mista" tra le precedenti, tesa a verificare il possesso delle competenze afferenti allo specifico ruolo del posto messo a concorso e la professionalità dei candidati.

2^ Prova scritta pratico-operativa a contenuto tecnico-professionale

Elaborato a contenuto teorico pratico vertente sull'accertamento delle capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro nell'ambito dell'Ente e all'attitudine al ruolo, al potenziale e al possesso delle caratteristiche di capacità di analisi e di riflessione critica richieste.

Consisterà nella soluzione di casi specifici e/o individuazione di soluzioni su questioni di competenza dell'ente.

Le prove scritte saranno espletate con l'ausilio di strumenti informatici.

Ciascuna prova concorsuale si intende superata se si consegue una votazione di almeno **21/30**.

Si procederà alla correzione della seconda prova scritta solo per i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

PROVA ORALE

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate nel bando di concorso e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, all'accertamento delle conoscenze di informatica e della lingua inglese, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

La prova sarà valutata in trentesimi. Nell'ambito dei **30 punti** attribuibili nella **prova orale**:

-Massimo 80% del punteggio sarà attribuito per la valutazione della conoscenza delle materie d'esame sottoindicate;

-Massimo 10% del punteggio sarà attribuito per la valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills) oggetto di prove psico-attitudinali che si svolgeranno alla presenza di una Psicologa o Psicologo esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, che integrerà la Commissione di concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82.

-Massimo 10% del punteggio sarà attribuito per la valutazione della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo in inglese e delle conoscenze informatiche più diffuse. L'accertamento della conoscenza dell'informatica e della lingua inglese consisterà in un giudizio di idoneità che comporterà l'attribuzione di un punteggio non superiore al 10% di quello complessivamente

a disposizione della Commissione giudicatrice per la prova orale. (art. 44, comma 8, del Regolamento per l'accesso agli impieghi).

Materie d'esame:

- Elementi di Diritto costituzionale;
- Elementi di Diritto civile con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti, diritti reali, disciplina dei beni della pubblica amministrazione;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento a: Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023); procedimento amministrativo; atti e provvedimenti amministrativi;
- Elementi di Diritto penale
- Elementi di diritto processuale penale;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali
- Normativa in materia di illeciti amministrativi (legge 689/1981);
- Elementi di procedura civile con riferimento alla disciplina delle notifiche;
- Codice della strada e Regolamento di attuazione;
- Testo unico delle Leggi di pubblica Sicurezza e Regolamento di attuazione;
- Ordinamento della Polizia Locale
- Normativa in materia di protezione civile e sicurezza sul lavoro;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Testo Unico del Pubblico Impiego (D. Lgs. 165/2001);
- Normativa in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- Normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità (L. 190/2012);
- Normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013);
- Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Normativa in materia di privacy (Regolamento Ue 2016/679 - GDPR)
- Management pubblico;
- Sistema dei controlli interni ed esterni nelle pubbliche amministrazioni;
- Sistema di valutazione e misurazione della performance;

Sono oggetto della prova orale anche l'accertamento della lingua inglese e delle competenze informatiche e le soft skills.

L'assenza alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La votazione complessiva, su cui verrà redatta la graduatoria, è determinata sommando i voti conseguiti nelle prove d'esame, scritte e orale.

A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza previsti esplicitati al precedente art. 7 del Bando, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 287/1994 come modificato e integrato dal DPR del 16 giugno 2023, n. 82.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal DPR 82/2023, dal DPR n. 487/94, modificato dal DPR 693/96 e dal citato DPR 82/2023, dalle norme contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli Enti Locali, nonché dalla vigente disciplina comunale, cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

ART. 10

Commissione giudicatrice

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sull'accesso agli impieghi, approvato con D.G.C. n. 54/2020 la commissione giudicatrice è nominata con determinazione del Dirigente del settore competente in materia di personale e risulta così composta:

- a) dal Segretario Generale in qualità di Presidente;
- b) da due esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle materie previste dalla selezione, scelti prioritariamente tra dipendenti del Comune e di pubbliche amministrazioni, docenti ed esperti esterni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Gli esperti della Commissione giudicatrice possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, lo stesso profilo professionale ed inquadramento relativo al posto oggetto della selezione

Alle commissioni possono essere aggregati componenti aggiunti per gli esami di lingua inglese o per quelli che prevedano specifiche competenze in materie speciali, quali quelle informatiche.

Per la prova orale la commissione è integrata da un componente psicologo esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Ai sensi dell'art. 25 del medesimo Regolamento, la Commissione giudicatrice, è convocata con avviso scritto del Presidente, sentiti preventivamente i componenti.

Preventivamente alla seduta d'insediamento l'ufficio competente consegna al Segretario della Commissione copia delle determinazioni d'ammissione dei candidati, le domande, nonché copia delle determinazioni relative alla selezione e tutti gli atti occorrenti per lo svolgimento dei lavori.

Nella seduta d'insediamento la Commissione esaminatrice verifica che non sussistano i motivi di incompatibilità tra i membri della Commissione e tra questi ultimi e i candidati, ai sensi del precedente articolo 23.

La commissione segue l'ordine dei lavori di cui all'art. 26 del Regolamento.

Di tutte le operazioni della Commissione si redige, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario, in ogni pagina.

In caso d'impedimento temporaneo del Segretario, ne può assumere le funzioni il componente della Commissione più giovane d'età. Qualora l'impedimento si protragga per più di due sedute, il Segretario può essere sostituito, su richiesta del Presidente della Commissione, da altro dipendente, designato dal Dirigente del settore competente in materia di personale.

ART. 11 modalità di assunzione delle decisioni

La Commissione giudicatrice, quale organo collegiale perfetto, opera con la contestuale presenza di tutti i componenti previsti in ogni fase della selezione.

Per l'assegnazione dei punteggi trovano applicazione il comma 4 e ss. Dell'art. 27 del Regolamento.

ART. 12 Calendario prove

Il diario delle prove scritte e orali, con indicazione della data, del luogo e dell'ora, verranno comunicati successivamente mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del comune, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento.

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario, alle modalità di svolgimento delle prove, alle sedi e agli esiti saranno effettuate **esclusivamente** attraverso il sito internet dell'ente www.comune.carbonia.su.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, dedicata alla procedura in oggetto e attraverso il portale www.inpa.gov.it

Tale modalità assume il valore di notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 13 - Approvazione graduatoria

La graduatoria finale, approvata dal Dirigente competente in materia di personale, costituisce l'atto conclusivo della procedura selettiva e viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Amministrazione per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi.

Dalla data di pubblicazione del suddetto atto decorrono i termini per la proposizione di eventuali azioni impugnative.

ART. 14 - Assunzione dei vincitori

L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria e dalla normativa vigente in materia di assunzioni e alle